



COMUNE DI NOALE

Provincia di Venezia

copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 85 del 17-09-15

OGGETTO:

ADESIONE AL PROTOCOLLO DI LEGALITA' AI FINI DELLA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA NEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

L'anno **duemilaquindici** il giorno **diciassette** del mese di **settembre** alle ore **14:30** nella residenza Comunale.

La Giunta Comunale si è radunata sotto la Presidenza del Sig. Andreotti Patrizia con l'assistenza del Segretario Comunale Sig. Piras Guido e nelle persone dei Sigg.:

Andreotti Patrizia	Sindaco	P
Mazzetto Lidia	Vice Sindaco	P
Zen Gianni	Assessore	P
Dini Alessandra	Assessore	P
Muffato Andrea	Assessore	P
Rigo Andrea	Assessore	P

P=PRESENTE A=ASSENTE

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, invita i membri della Giunta a prendere in esame l'oggetto sopraindicato.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Andreotti Patrizia

IL SEGRETARIO

F.to Piras Guido

<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. 1563 (art. 124 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)</p> <p>Certifico io sottoscritto Messo Comunale che copia della presente delibera viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Online per 15 giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della L. 18/06/2009 n. 69), e trasmessa ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.</p> <p>Noale, li 21-09-15</p> <p>F.to IL MESSO COMUNALE</p>	<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)</p> <p>La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio Online del Comune a norma di legge, È DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi dell'art 134 comma 3 del. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in data .</p> <p>Noale, li</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dott. Guido Piras</p>
--	--

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PER USO AMMINISTRATIVO

NOALE, 21-09-15

Il Segretario Comunale
Dott. Guido Piras

RICHIAMATO il proprio precedente provvedimento n. 68 del 07 giugno 2012 ad oggetto: “Adesione al Protocollo di legalità, ai fini dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, e relativo allegato 1), protocollo sottoscritto in Venezia il 09 gennaio 2012”.

PREMESSO che in data 07 settembre 2015, in Venezia tra:

- le Prefetture – Uffici Territoriali del Governo della Regione Veneto,
- La Regione del Veneto, anche in rappresentanza delle UU.LL.SS. del Veneto,
- L’ANCI Veneto, in rappresentanza dei Comuni Veneti,
- L’UPI Veneto, in rappresentanza delle Province Venete,

è stato sottoscritto un nuovo Protocollo di legalità, riproponendo, con i necessari aggiornamenti ed integrazioni, i contenuti del precedente Protocollo d’intesa, siglato il 9 gennaio 2012 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per una durata di tre anni.

RILEVATO che nell’ultimo Protocollo di legalità, in linea con quanto disposto dalla Legge 190/2012, si evidenzia la necessità di affiancare alla repressione sul piano puramente penale, un’azione di prevenzione in via amministrativa che possa far leva non solo sul rafforzamento degli strumenti normativi, ma anche su quelli di carattere pattizio. In particolare, in linea con la disciplina pattizia già vigente circa l’obbligo di denuncia dei tentativi di estorsione, sono state introdotte nell’ultimo Protocollo di legalità apposite clausole volte a riconoscere alla Stazione appaltante la potestà di azionare la clausola risolutiva espressa, ai sensi dell’art. 1456 c.c., ogni qualvolta l’impresa non dia comunicazione del tentativo di concussione subito, risultante da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio nei confronti dell’amministratore pubblico responsabile dell’aggiudicazione;

RILEVATO altresì la possibilità per la Stazione appaltante di attivare lo strumento risolutorio in tutti i casi in cui, da evidenze giudiziarie consolidate in una misura cautelare o in un provvedimento di rinvio a giudizio, si palesino accordi corruttivi tra il soggetto aggiudicatore e l’impresa aggiudicataria;

Vista la comunicazione della Prefettura di Venezia Prot. n. 230/GAB/2015 pervenuta in data 16 settembre 2015 al Prot. 0020335, con la quale evidenzia la necessità di implementare l’attività di prevenzione, attraverso lo sviluppo di un’azione di reciproca e leale collaborazione con gli Enti locali e le Amministrazioni pubbliche;

RITENUTO pertanto di aderire all’ultimo Protocollo di legalità sottoscritto in data 7 settembre 2015, allo scopo di estendere i controlli antimafia, anticipando la soglia delle verifiche e rafforzando la rete di monitoraggio nel contrasto ai tentativi di infiltrazione criminale nel comparto dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di beni in un’ottica di sistema di rete unitario e coordinato, tesa altresì a garantire un migliore livello di certezza giuridica, correttezza e trasparenza delle procedure;

VISTI:

- l’art. 15 della Legge 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto del 14 marzo 2003, del Ministero dell’Interno;
- il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- l’art. 2 della legge 94/2009;
- il D.P.R. n. 150/2010;
- la Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- le direttive del Ministero dell’Interno del 23 giugno 2010;
- il D.Lgs n. 159/2011;
- la legge 190/2012
- l’art. 4 della Legge Regionale n. 48/ 2012;

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 in merito alla regolarità tecnica del presente provvedimento e dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, non avendo la presente deliberazione riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria, né sul patrimonio dell'ente.

Con voti favorevoli unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

1. DI aderire al PROTOCOLLO DI LEGALITA' AI FINI DELLA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA NEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE e relativo Allegato 1), sottoscritto in data 07 settembre 2015 tra:
 - le Prefetture – Uffici Territoriali del Governo della Regione Veneto,
 - la Regione del Veneto, anche in rappresentanza delle UU.LL.SS del Veneto,
 - l'ANCI Veneto, in rappresentanza dei Comuni Veneti e
 - l'UPI Veneto, in rappresentanza delle Province Venete,che viene integralmente allegato alla presente deliberazione sub. A) per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. DI trasmettere il presente provvedimento ai Dirigenti e Capi Settore del Comune di Noale affinché si impegnino a modulare i capitolati, gli atti, i bandi di gara ed i contratti, con l'inserimento delle clausole espressamente previste nel PROTOCOLLO DI LEGALITA' in oggetto, nonché sovrintendere all'adempimento delle ulteriori procedure previste per le imprese assegnatarie di lavori, servizi e forniture.
3. DI dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del 4° comma del D.Lgs. 267/2000 avendo avuto la successiva e separata votazione eseguita in merito, esito favorevole unanime.

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

f.to Il Responsabile del servizio interessato
Piras Guido